

Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1



Andamento dei settori
pag.2



Il titolo Italgas
e i peers pag.3



Corporate News
pag.3

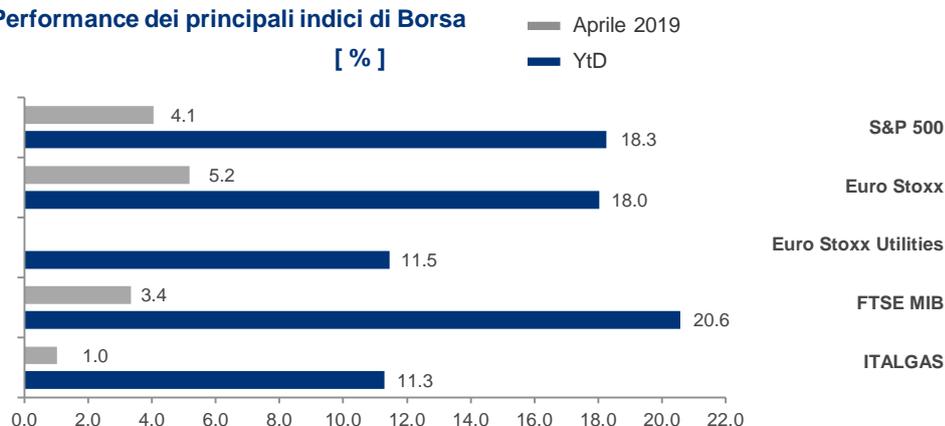


Prosegue rialzo azionario globale, supportato da migliorati dati macro e attese soluzione confronto commerciale USA-Cina. Conseguente risalita per core yields malgrado approccio accomodante banche centrali

I mercati finanziari

Ancora rialzi generalizzati per l'azionario globale, con i listini eurozona tornati ai massimi da agosto in funzione di migliorati dati macro e crescenti prospettive di soluzione del confronto commerciale USA-Cina, con diverse fonti che suggeriscono prossimità di un accordo fra le parti sui principali punti in contenzioso. Fra i dati macro superiori alle attese si segnalano in particolare PMI manifatturiero cinese ai massimi da 8 mesi (maggior rialzo dal 2012), PMI composito e vendite al dettaglio eurozona, nonché nuove richieste disoccupazione USA ai minimi da 49 anni. Euro Stoxx +5% vs +4% per S&P 500 e +3% per FTSE Mib. Tornano a salire i rendimenti sovrani core (Bund +8 bps, UST +10 bps) dopo nuovi minimi pluriennali di marzo, con la dinamica che ha riflesso migliorato set di dati macro e trade newsflow, nonché prosecuzione rialzo prezzi commodities, in particolare del minerale di ferro (+10% nel mese), supportato da riemergenti timori riduzione offerta dopo nuove chiusure impianti in Brasile per motivi di sicurezza. I verbali BCE del 6-7 marzo hanno evidenziato discussione dell'introduzione di

Performance dei principali indici di Borsa [%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

misure a difesa della redditività degli istituti di credito rispetto ai bassi livelli dei rendimenti obbligazionari indotti dalle politiche monetarie ultra-accomodanti, tema poi emerso a fine marzo. Rettificato per estensione maturity 10y BTP, il differenziale BTP-Bund ha chiuso in contrazione 17 bps, di riflesso alla fase risk-on in contesto ampiamente accomodante da parte delle banche centrali, nonché GDP Q1 superiore alle attese per l'Italia, che con

crescita 0.2% q/q ha interrotto fase recessiva dopo contrazione registrata in Q3/Q4. EUR/USD invariato in funzione equivalenti dati macro e dinamica rendimenti sovrani. Invariato anche l'EUR/GBP, con PMI manifatturiero UK ampiamente sopra le attese e ai massimi da oltre 1 anno compensato da mancanza progressi nelle trattative fra conservatori e laburisti, che ha costretto PM May a chiedere posticipo Brexit deadline al 31/10.

Il mercato petrolifero

Brent in ulteriore rialzo del 6%, su nuovi massimi da novembre. Malgrado crescita scorte di greggio USA e nuovo massimo storico dell'output statunitense, le quotazioni hanno riflesso fase risk-on, nonché persistenti timori dal lato offerta, con: 1) output venezuelano ai

minimi da 16 anni dopo nuovi blackouts; 2) prosecuzione combattimenti tra miliziani ed esercito regolare in Libia; 3) contrazione output ai minimi da 4 anni da parte Arabia Saudita; 4) dichiarazioni OPEC+ circa consenso prosecuzione tagli produttivi per ulteriori 6 mesi

vs scadenza di giugno; 5) approssimarsi del termine (inizio maggio) per le esenzioni USA vs sanzioni oil iraniano finora accordate ad alcuni grandi consumatori, fra cui Cina, India e Giappone, con inattesa decisione finale statunitense di revocare le esenzioni.



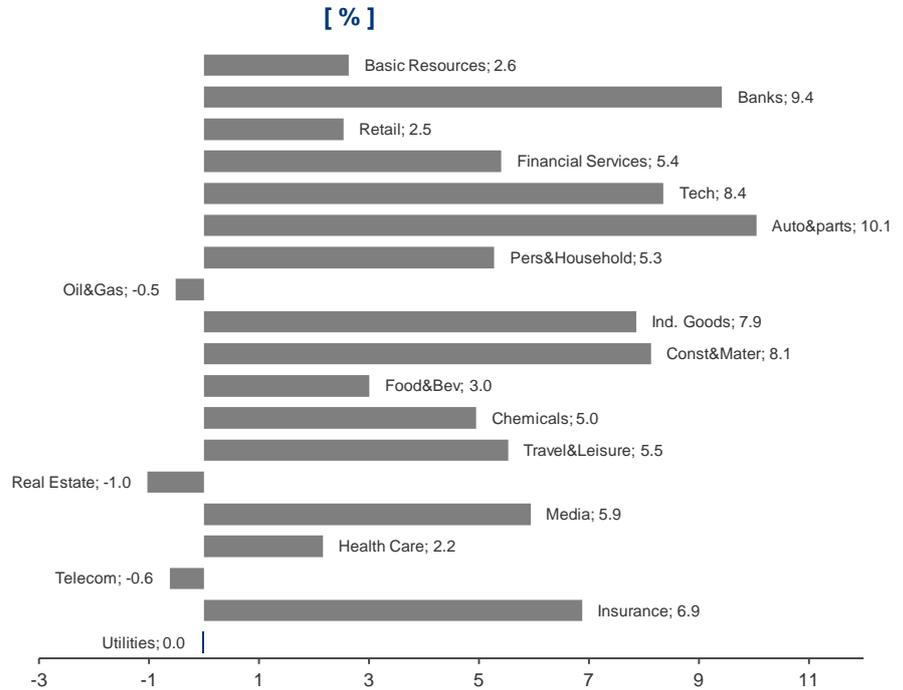
Andamento dei settori



La dinamica settoriale ha riflesso la fase rialzista; ciclici e finanziari best performers vs difensivi penalizzati da rialzo core yields

In funzione della fase rialzista, la dinamica settoriale ha evidenziato netta outperformance di ciclici e finanziari, con automotive e bancari best performers, di riflesso al miglioramento del quadro macro, con conferma trattative fra FCA e PSA per la definizione di accordi commerciali e rialzo core yields. Difensivi e bond-proxy dal lato opposto, con real estate in contrazione dell'1% e utilities invariate in funzione del rialzo dei rendimenti core. Fra i settori ciclici si segnala tuttavia flessione dell'oil&gas malgrado citato rialzo della commodity, di riflesso a risultati inferiori alle attese da parte di diversi operatori (ENI e Neste Oil su tutti) e, ancora nel caso di ENI, rumours su nuove svalutazioni in Venezuela.

Andamento dei principali settori, aprile 2019



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



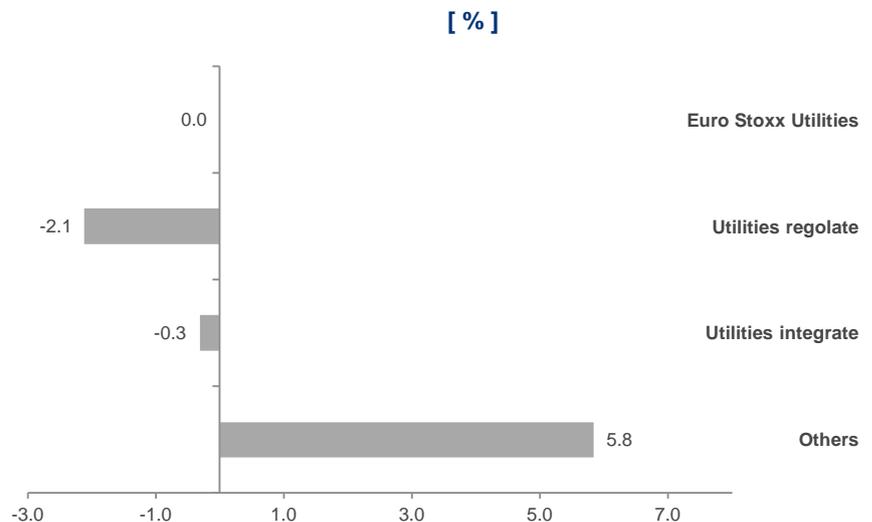
Utilities sottoperformano con difensivi, ma comparto rimane sui massimi da 8 anni



Andamento settore Utilities

Stabilità per il settore utilities eurozona, in netta underperformance vs Euro Stoxx in funzione rotazione di portafoglio a favore di ciclici e finanziari di riflesso a migliorato quadro macro e rialzo core yields; il comparto si è comunque confermato ai massimi da 8 anni. I titoli regolati hanno di conseguenza evidenziato maggior penalizzazione, mentre fra gli integrati si segnala rialzo 5% di EdF dopo press rumours su riacquisto minorities da parte del governo francese a premio vs quotazioni del titolo, o in alternativa riorganizzazione con spin-off delle attività non nucleari. Rialzo 6% per il comparto idrico/ambientale, egualmente distribuito fra Veolia e Suez di riflesso a razionalizzazione portafoglio assets, acquisizioni nuovi contratti e robusti risultati/attese Q1.

Aprile 2019 - Andamento settore e sottosectori



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

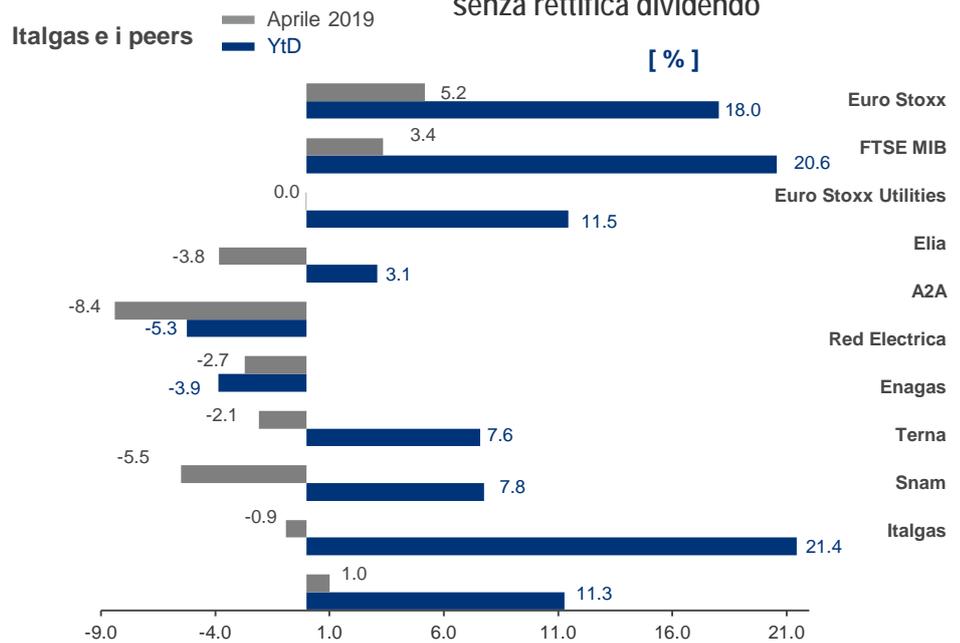


Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Italgas (+1%, best performer vs peers) aggiorna massimi da quotazione anche senza rettifica dividendo

Rialzo dell'1% per Italgas, che ha aggiornato i massimi dalla quotazione anche senza rettificare la serie dei prezzi per lo stacco dei dividendi. Sebbene best performer vs peers, il titolo ha comunque sottoperformato il FTSE Mib in funzione del citato rialzo dei core yields. Fra i worst performers si segnalano invece A2A (-8%) e Terna (-5%), rispettivamente in funzione guidance 2019 fornita in sede di aggiornamento del piano industriale inferiore al consensus e attese di risultati Q1 più deboli rispetto al trend stimato sull'intero anno.



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda

Corporate events

13 maggio

CdA risultati Q1

14 maggio

Comunicato Stampa e Conference Call



Corporate News

Partnership con Picarro

In data 11 aprile Italgas e Picarro, società statunitense leader nella fornitura di software intelligenti per le rilevazioni della presenza di gas in aria, acqua e terra, hanno siglato un accordo di partnership per l'utilizzo in Europa di Picarro Surveyor, attualmente la tecnologia più all'avanguardia nel campo delle attività di monitoraggio delle reti gas. Rispetto alle tecnologie tradizionali, il nuovo sistema di rilevazione offre vantaggi in termini di velocità di esecuzione e ampiezza delle aree sottoposte a controllo. L'accordo fa seguito a una fase di sperimentazione condotta nell'ultimo anno sulle reti delle tre più grandi città servite da Italgas, che ha permesso di controllare complessivamente una quantità di chilometri di rete pari al 150% in più rispetto agli standard minimi indicati dall'autorità di regolazione.

Aggiudicata gara Torino-2

In data 25 aprile la stazione appaltante Città Metropolitana di Torino ha aggiudicato ufficialmente a Italgas la gara per la gestione del servizio di distribuzione del gas nell'ambito territoriale "Torino-2" per i prossimi 12 anni. Le utenze finali ammontano a circa 190K, con una RAB di 150 mn euro. L'assegnazione consente a Italgas di incrementare di 3K unità il numero di utenze servite. Nell'offerta presentata Italgas ha previsto investimenti per circa 200 mn euro finalizzati all'estensione delle reti verso aree non ancora raggiunte dal servizio, al potenziamento e alla digitalizzazione delle infrastrutture esistenti, all'ulteriore impulso al miglioramento della qualità e della sicurezza del servizio. Tra gli interventi previsti nel piano Italgas si segnalano in particolare: 1) il completo ammodernamento di 180 Km di reti; 2) la posa di oltre 150 Km di nuove condotte

per raggiungere aree non ancora servite; 3) l'installazione, in coerenza con il Piano Industriale Italgas 2018-2024, degli smart meters in sostituzione di quelli tradizionali, entro i primi sei mesi del 2020; 4) la realizzazione di progetti di efficientamento energetico in strutture di proprietà degli enti locali. "L'aggiudicazione dell'Ambito Torino-2 – ha commentato l'Amministratore Delegato di Italgas, Paolo Gallo – è un risultato importante che dimostra che le amministrazioni che si dotano delle giuste competenze riescono a portare a compimento anche processi complessi come quello delle gare gas, creando quindi le premesse per la realizzazione di importanti investimenti che vanno a beneficio del territorio e dei residenti anche con significativi risparmi sul costo della bolletta energetica".



Italgas SpA

Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
www.italgas.it investor.relations@italgas.it
 tel: +39 02 81872012 - fax: +39 02 81872 291